



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**lunedì, 08 febbraio 2021**

Comune di Arese

08/02/2021 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38  
Bivacchi dei pusher e rifiuti, operazione pulizia

---

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### Parco delle Groane

## Bivacchi dei pusher e rifiuti, operazione pulizia

*Raccolti 15 metri cubi di materiale di vario genere «Manutenzione e sicurezza priorità per la zona»*

CESATE Operazione straordinaria per ripulire i bivacchi degli spacciatori e i rifiuti abbandonati nei boschi di Cesate. Quindici metri cubi di materiali di ogni genere sono stati raccolti nel corso dell'operazione di pulizia concentrata nell'area di Cesate del Parco delle Groane, diverse le postazioni utilizzate per spaccio di droga smantellate. I lavori si sono svolti in collaborazione con il Comune di Cesate che ha fornito per l'occasione un operaio e un mezzo per il trasporto del materiale raccolto e con la partecipazione dei carabinieri della stazione di Cesate, le Guardie ecologiche volontarie (Gev) del Parco, i volontari dell'antincendio boschivo (Aib) e la polizia locale con diversi mezzi.

Hanno raccolto di tutto: plastica, vetro, carta, elettrodomestici e un'infinità di altro materiale.

Il rilancio del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea è anche uno degli obiettivi del Consiglio di gestione dell'ente che allo scopo quest'anno ha investito l'avanzo di bilancio (624mila euro) in una serie di interventi distribuiti lungo gli 8mila ettari dell'area protetta lombarda. «La manutenzione, insieme alla sicurezza, è stato fin dall'inizio uno dei due punti programmatici principali del mio mandato e con l'utilizzo di questa cifra importante diamo inizio a una serie di interventi che sicuramente renderanno il Parco delle Groane e della Brughiera ancora meglio fruibile dai tanti cittadini», le parole del presidente Emiliano Campi. Cinque le aree di intervento: fra queste l'Area sud che comprende i comuni di Cesate, Senago, Garbagnate Milanese, **Arese**, Bollate, Limbiate. Monica Guerri.





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**martedì, 09 febbraio 2021**

**Comune di Arese**  
**martedì, 09 febbraio 2021**



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**mercoledì, 10 febbraio 2021**

Comune di Arese

10/02/2021 [leggo.it](#)

Beruschi: «A 80 anni faccio il nonno e porto in giro un sorriso. Ma quanta nostalgia del Derby»

---

*di Ferruccio Gattuso*

## Beruschi: «A 80 anni faccio il nonno e porto in giro un sorriso. Ma quanta nostalgia del Derby»

di Ferruccio Gattuso

«È la faccia che mi frega». Ma lui sa bene che è proprio il contrario. Enrico Beruschi è un comico della vecchia scuola, quella che ti faceva cominciare a ridere dall'aspetto, o comunque dall'uso che ne facevi. La "narrazione", come si dice oggi, partiva da lì, anche per lui. Un viso paffuto, la barba da orsacchiotto, la mascella che sembrava dotata di vita propria, pronta a prendere la tangente per motivi astrusi. Dai fratelli Marx a Marty Feldman, da Alberto Sordi a Totò, la faccia ce la dovevi mettere tutta. Oggi ci sono i comici che vogliono farti ridere restando cool, figli. Oltreoceano, così come a casa nostra. Enrico Beruschi è un comico, un attore, una memoria vivente del cabaret lombardo e - a causa della pandemia - è fermo ai box, come tutti. Come se la passa a casa? «Non è il massimo, ma cerco di tenermi allegro. Il prossimo 5 settembre faccio ottant'anni tondi, dunque posso sfruttare come passatempo una fantastica nipotina. È lei che diverte me, non io lei. I famigliari, poi, mi proteggono, sono rigorosi sulle norme anti-Covid». Ha immaginato nuovi spettacoli per la ripresa? «Guardi, difficile immaginarsi qualcosa. Meglio aspettare armati di speranza. In questi mesi mi sono dedicato a fare ricerche sull'albero genealogico di famiglia». Radici illustri? «Diciamo che una mia bisnonna scendeva dagli appennini modenesi, in tempi che erano più duri di questi, e forse da lì ho preso un po' di bagaglio ottimista». È vero che ha anche una grande passione per la lirica? «La lirica è una passione ereditata in famiglia, la prima volta come spettatore alla Scala avevo sedici anni. Poi ho recitato e cantato, come basso. E nel 2006 ho lavorato anche alla regia di un Barbiere di Siviglia al Donizetti di Bergamo, in forma scenica essenziale». Da quanto tempo non fa ridere un pubblico in platea? «Il 23 febbraio scorso interrompemmo Manzoni Anema e Core, al Teatro Villorosi di Monza: una sorta di Promessi Sposi in poesia napoletana, su versi di Raffaele Pisani. È un divertente viaggio tra Napoli e la Lombardia, con tanta musica napoletana. Quando capimmo che l'ultima sera non si poteva andare in scena, andai comunque in teatro a chiacchierare con gli spettatori, ringraziandoli e restituendo i soldi». Ci perdoni la sviolinata, ma questo è esattamente lo "stile Beruschi". «Senza il pubblico e le sue risate io non sarei qui. Appena finito il lockdown mi sono fatto delle grandi passeggiate, anche solo per incontrare la gente e vederla sorridere. Mi vedono e ridono, complice la mia faccia stramba. E questo lo vivo come un privilegio. Se incontro qualcuno malinconico gli dico: su, alégher!». Le manca il palcoscenico? «Certo. Soprattutto quello dello Spirit de Milan, un posto che è riuscito a recuperare il vecchio spirito delle osterie milanesi, e dove si può fare il cabaret com'era, quello vero. Alla loro radio in streaming SpiritoPhono conduco anche un programma, C'era una volta il cabaret, ma c'è ancora, dove si parla di questa bellissima forma di spettacolo». Perché, oggi com'è? «Non è certo quello che si vede in tv.



# leggo.it

## Comune di Arese

---

Questi giovani vanno a memoria, battono chiodo per una manciata di minuti e dunque non possono interagire col pubblico. Ai tempi del Derby era tutta un' altra cosa. C' era un pubblico attento, che non si accontentava». Lei vive ad Arese da tempo, ma se le si dice Milano, cosa risponde? «Via Tibaldi e, attenzione, non Viale Tibaldi, come lo chiamano adesso. Una zona che è nel mio cuore perché ci ho vissuto». Ultimo aggiornamento: Mercoledì 10 Febbraio 2021, 08:36 © RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**giovedì, 11 febbraio 2021**

Comune di Arese

# TuttoMilano

## Comune di Arese

### quattrozampe in fondo al cuore

Se un anello è per sempre, una zampa è comunque per la vita. Lo sanno bene gli operatori e i volontari dei canili che per San Valentino propongono di regalare un cane.

«Non è mai troppo tardi per innamorarsi ancora», fanno sapere, ad esempio, gli Amici Randagi Sommesi che vogliono trovare casa agli animali del canile di Somma Lombardo, nel Varesotto. E, sempre per il 14 febbraio e sempre per far conoscere quanto amore sprigiona un animale, Vita da cani di **Arese** mette in campo alcuni "Cupidi eccezionali": saranno proprio i pelosi a consegnare via mail (previo 15 euro di donazione) messaggi d'amore del tenore «vorrei essere per te la metà dell'uomo che il mio cane pensa che io sia». Come a ribadire, se mai ce ne fosse bisogno, che adottare un cane o fare un gesto d'amore nei suoi confronti, fa bene agli innamorati e a chi scodinzola.

Una buona idea per San Valentino, insomma.

E in fondo, chi non desidererebbe un amore capace di non farci sentire mai soli? Quattro zampe significa affetto in quantità tale da far superare le fatiche di accudimento che, inevitabilmente, un animale porta con sé.

«Una presenza preziosa, di cui tanti si sono accorti durante il lockdown», conferma Manuela Michelazzi, direttrice del Parco rifugio del Comune di Milano. «I cani alleviano la solitudine e favorisc

ono la socializzazione». Negli ultimi mesi sono aumentate le richieste di adozione u

n po' in tutti i centri. E se nel 2020 il Parco Canile del Comune di Milano ha trovato una

sistemazione per 145 animali, il record va al canile Enpa di Monza, che a gennaio ha avuto i box del canile sanitario (riservato agli esemplari affidati dalle autorità di pubblica sicurezza) vuoti. «Ora ci sono 40 cani in attesa di adozione

», dice Stefano Colombo. «Su enpamonza.it li presentiamo tutti, con tanto di scheda comportamentale. Ci sono meticc

ta assegnato un labrador». E se le necessità continuano a essere parecchie, le procedure di adozione sono simili

ovunque. Dopo un primo colloquio telefonico si passa agli incontri in presenza, in cui gli operatori guidano aspiranti proprietari e cani nella conoscenza reciproca. Fra i milanesi, il numero maggiore di richieste riguarderebbe cani di piccola ta

glia, femmine, cucciole. Ma nelle strutture della Regione - accanto a pitbull, rottweiler, pastori tedeschi e, quando vengono sequestrate cucciolate illegali da Paesi dell'Est Europa, barboncini - ci sono per lo più meticc. «Non ci sono però razze o età migliori per l'adozione», chiarisce Michelazzi. «Tanti credono che solo i cuccioli siano capaci di affetto travolgente. E, visto che in Lombardia il randagismo

Laura Bellomi



## TuttoMilano

### Comune di Arese

---

non esiste praticamente più, si affidano alle cucciolate in arrivo dal Centro-Sud Italia, senza considerare che questi animali spesso nati in aree rurali, sono impauriti dalla città». Ciò che conta davvero è riuscire a fare buoni abbinamenti. Tra l' altro - insistono agli operatori - fra i cani "veterani" moltissimi hanno un fare particolarmente dolce perché dopo aver atteso tutta la vita una famiglia sperano ancora di incontrarne una. E perfino i "belli e dannati", quelli dal passato difficile, non aspettano altro che qualcuno che allunghi loro "la zampa" per ricambiare con tutta la loro empatia. Meglio di un diamante, insomma. E se il 14 febbraio il cadeau fosse un cane?: "alleviano la solitudine, favoris cono la socializzazione. e non è mai troppo tardi per innamorarsi ancora..." adozioni.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**venerdì, 12 febbraio 2021**

## Comune di Arese

12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 51	3
Il Covid-19 a Paderno ora ricomincia a frenare		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 52	5
Ricerca del sito di recensioni: la crisi da Covid ha colpito anche il mondo "segreto" delle escort		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 66	6
Covid: il primato (positivo) di Arese		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 66	7
Arese e Lainate al Tar per dividersi l' Imu del Centro		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 66	9
Animalisti in lutto per la tragica morte di Elisabetta Barbieri		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 66	10
Ricordato don Chiari nel decennale della morte		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 67	11
Atti autolesionistici in strada, giovane salvato dai passanti		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 67	12
Covid: contagi in riduzione, ma 2 decessi		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 67	13
Poste: meno disagi nella sede di via Matteotti		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 67	14
"Pit stop salesiano": riparte il doposcuola per le scuole medie		
12/02/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 67	15
L' Anpi raccoglie le firme per una legge contro la propaganda nazista e fascista		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 24	16
Grazie a Sercop è aperto il bando per assegnare nuove case popolari		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 45	17
Cerca di strozzarsi in strada in pieno giorno: ventunenne salvato dai passanti che evitano il peggio		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 45	18
Uffici postali, si torna alla normalità		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 45	19
Raccolta vestiti usati in buono stato porta a porta? «Si tratta di una truffa»		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 45	20
Covid: cresce il numero di guariti, ma ci sono due nuovi decessi		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 46	22
Una Misericordia anche in Togo		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 46	23
Il ricordo di don Vittorio a dieci anni dalla morte		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 46	24
Raccolta firme per la legge d' iniziativa popolare contro la propaganda nazista e fascista		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 47	25
Ladri in casa a volto scoperto immortalati dalle telecamere		
12/02/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 48-49	27
L'«onda» antimafia part e dalle scuole		



## Il Notiziario

### Comune di Arese

---

Laghetto e Garbagnate.

Paderno ha un livello di contagio che è del 6,7% della popolazione, il che vuol dire che su 100 padernesesi hanno preso il covid ufficialmente (cioè con tampone positivo) 6,7 persone. Certo, la situazione non è a contagio basso come ad **Arese**, ma neppure alto come Cinisello, Bollate o Saronno.

# Il Notiziario Comune di Arese

## Ricerca del sito di recensioni: la crisi da Covid ha colpito anche il mondo "segreto" delle escort

PADERNO DUGNANO - CUSANO MIL. - La crisi dovuta al Covid ha colpito pesantemente anche il mondo della prostituzione, che tra le sue varie forme ha anche quella degli annunci su siti in cui donne, uomini e trans mettono in bella mostra le proprie potenzialità per offrirsi sul "mercato". La situazione di crisi viene rivelata dal sito "Escort advisor" in un dettagliato comunicato stampa che va a toccare anche la nostra zona.

Escort advisor spiega di essere il primo sito di recensioni di escort in Europa e analizza l'andamento del "mercato" nel 2020 rispetto al 2019: la "presenza media (di escort sul sito. Ndr) per provincia" ha visto in Lombardia un calo del 21% a Milano, 23% a Varese, 12% a Como, 18% a Monza Brianza...

fino alla punta record di calo del 31% a Cremona.

Anche il prezzo medio richiesto dalle escort per le loro prestazioni è calato sensibilmente nel 2020 rispetto al 2019: una media di 100 euro a Milano (-17%), 103 euro a Varese (-14%), 94 euro a Como (-29%), 89 euro in Monza Brianza (-22%).

In compenso, ne ci sono state un gran numero di visualizzazioni del sito da parte degli utenti: in Italia oltre 23 milioni di visualizzazioni di utenti unici annui, 258milioni di profili di escort visualizzati e 419 milioni di ricerche sul sito.

Interessante anche la filiazione gli utenti: 14% hand a i 18 24 anni, il 14% a a 34, il 25% dai 35 ai 44 anni, il 14% dai 45 ai 54 anni, il 10% dai 55 ai 64 anni, il 7% dai 65 in su. Per l'80% dei casi gli utenti accedono al sito dal telefonino, il 17% da pc e il 3% da tablet.

Interessante anche scoprire che il 12% degli utenti sono donne, l'88% uomini.

Ma c'è un'analisi che entra maggiormente a livello locale e riguarda il numero di visite al sito Escort advisor divise comune per comune.

Non sono presenti tutti i comuni della nostra zona, ma alcuni sì e i dati sono interessanti.

A Paderno Dugnano le visite al sito Escort advisor nel 2020 sono state 9112, a Bollate sono state 4370, a Limbiate 8236, a Saronno 51343 + 1170 (ma non è specificato come mai appaia due volte nella classifica: è probabile che inclusa anche i comuni limitrofi), a Cormano 4151, a Cu sano 1967, a Baranzate 1666, ad **Arese** 5971, a Garbagnate 5302, Turate 3702, Gerenzano 2689...



# Il Notiziario Comune di Arese

## Covid: il primato (positivo) di Arese

**ARESE** - nella prima pagina di Garbagnate pubblichiamo la classifica di quanto il Covid abbia colpito nei nostri comuni. Si tratta della percentuale di positivi rispetto al numero di abitanti. Ebbene, **Arese** risulta tra tutti i comuni del Notiziario (e aggiungendo anche Rho, Cinisello, Milano e Bresso) il comune col tasso di contagio minore. Solo Rovellasca ha un tasso di contagio basso come quello di **Arese**, gli altri sono tutti più elevati, fino alla punta di Gerenzano e Cislago dove il Covid ha infettato quasi il doppio della popolazione rispetto ad **Arese**.

The screenshot shows a newspaper page with several news articles. The main headline is "Buco nella finestra, telecamere messe ko: svalgiano la casa" (Buc in the window, cameras down: they break into the house). Other visible headlines include "Ricordato don Chiari nel decennale della morte" (Remembered Don Chiari on the 10th anniversary of his death) and "Animalisti in lutto per la tragica morte di Elisabetta Barbieri" (Animalists in mourning for the tragic death of Elisabetta Barbieri). The page also features a small image of a man, likely related to the article about Don Chiari.

# Il Notiziario Comune di Arese

## ADP - Intanto l' ipotesi Skidome rende concreto il rientro formale di Garbagnate e la necessità di collegarsi a Rho Fiera

## Arese e Lainate al Tar per dividersi l' Imu del Centro

di Ombretta T. Rinieri ARESE - Il 24 marzo Arese e Lainate si troveranno davanti al Tar della Lombardia per la causa sull' Imu del centro commerciale.

Ad avviare la causa sull' imposta municipale unica è stato tre anni fa con un ricorso al Tribunale della giustizia amministrativa il comune di Lainate. Villa Litta chiede l' applicazione di un accordo sottoscritto nel 2012 con Emilio Chiodi, il commissario prefettizio che all' epoca reggeva le sorti del comune di Arese.

Secondo l' interpretazione di Lainate dell' accordo, Arese gli dovrebbe ogni anno il 45 per cento del valore monetario dell' Imu derivante dalle attività sull' ex Alfa Romeo. "L' Imu - spiega l' ex **sindaco** di Lainate Alberto Landonio, oggi presidente del consiglio comunale, che sottoscrisse l' accordo con Chiodi - viene versata al comune dove risiede l' attività commerciale. Pertanto gioco forza l' imposta è versata ad Arese sui cui terreni si trova il centro commerciale.

Quello che chiede Lainate non è che le venga versata l' Imu, ma una somma corrispondente al valore dell' Imu in quanto l' accordo del dicembre 2012 prevede che Arese dopo aver incamerato il cento per cento dell' imposta, ne versi una somma corrispondente al 45 per cento a Lainate.

Ciò non è mai avvenuto".

Quanto rende ad Arese l' Imu del centro commerciale e qual è la cifra che Lainate chiede ad Arese? "Il problema - risponde Landonio - è che non è così semplice risalire all' ammontare dell' Imu, perché in realtà sull' ex Alfa Romeo vi sono una parte di immobili che sono commerciali e una parte che sono classificati come edifici misti. La maggior parte dell' introito va direttamente allo Stato e non è proprio semplicissimo ricavarlo. Un' altra parte va a finire nel calderone del bilancio di Arese. Quindi in realtà, per sapere la cifra esatta, l' unico sistema sarebbe quello di avere la bolletta che paga la società del centro commerciale.

Che non è così pubblica".

Arese, tuttavia, resiste alla richiesta di Lainate sostenendo che l' accordo del 2012 con Chiodi non riguardi la ripartizione dell' Imu, ma gli oneri di urbanizzazione versati dalla proprietà dell' area ex Alfa Romeo per la realizzazione del centro commerciale nella misura del 55 per cento ad Arese e del 45 per cento a Lainate.

"Noi l' accordo lo abbiamo rispettato - dice convinta il **sindaco Michela Palestra** - perché riteniamo che la divisione 55 - 45 fosse riferita agli oneri di urbanizzazione generati dall'



## Il Notiziario

### Comune di Arese

---

adp e non riguardi le entrate tributarie annuali dell' Imu. Pertanto davanti al Tar noi difendiamo gli incassi tributari che fanno riferimento all' ambito territoriale, cioè a un' attività che è sul comune di Arese".

Nell' attesa degli esiti della causa tra Arese e Lainate davanti al Tar, viene avanti a pieno titolo anche Garbagnate Milanese che con l' atto integrativo all' adp del 2012, attualmente in discussione sui tavoli di Regione Lombardia, avrà la sua fetta di oneri e di Imu una volta realizzato lo skidome e le altre opere al contorno.

"Garbagnate - dice Landonio - è rientrata nella trattativa, ma non è ancora stato formalizzato nulla per cui l' unico accordo ancora vigente è quello del 2012.

Le delibere regionali del 2016 e del 2018 parlavano genericamente di un impianto sportivo. Attendiamo ora la nuova delibera regionale che dovrebbe specificare la pista da sci e le opere a contorno. Se Garbagnate rientrerà, i comuni dovranno decidere il da farsi anche di questo capitolo".

In vista delle Olimpiadi invernali 2026 l' interesse a realizzare lo skidome è sempre più concreto rispetto al passato. In vista di tale ipotesi, se Arese e Lainate sono in causa per i soldi dell' Imu, sono invece concordi fra loro sulla necessità di un collegamento tra l' area Mind in costruzione a Rho e l' area Alfa. "Un collegamento tra l' area Mind e l' area Alfa dice Landonio - oltre a essere doveroso è auspicabile per tutto il territorio.

Anche se noi a Lainate siamo più concentrati sulla ferrovia, la metropolitana sarebbe l' auspicio di tanti.

Purtroppo bisogna fare i conti con i costi. Certo mi dà un po' fastidio che vada dappertutto (il riferimento è al prolungamento della mm a Settimo Milanese, Monza e Magenta, ndr) rispetto al valore economico dei nostri territori".

Intanto martedì si è tenuta in Regione una prima riunione d' avvio sullo stato di avanzamento dello studio di MM del trasporto pubblico tra le due aree che ha inquadrato il metodo di lavoro. "Non c' è stato nulla di concreto - ha riferito ieri in consiglio comunale il **sindaco Palestra** - ma hanno anticipato la presentazione entro due o tre mesi delle elaborazioni progettuali".

# Il Notiziario Comune di Arese

## Animalisti in lutto per la tragica morte di Elisabetta Barbieri

GARBAGNATE - **ARESE** - Anche il mondo del volontariato animalista di Garbagnate e di **Arese** è in lutto per la tragedia che si è consumata domenica all' alba sull' autostrada che dalla Puglia porta a Milano.

All' altezza di Pesaro un furgone staffetta di quelli che trasportano cani e gatti dal sud a Milano per essere adottati è rimasto coinvolto in un grave incidente.

Sono morte tre persone tra cui la volontaria Elisabetta Barbieri, residente a Rho ma conosciutissima da tutte le associazioni animaliste del territorio, proprio per il suo impegno gratuito nel salvare cani abbandonati al sud e dar loro una nuova vita nel Milanese, anche nei nostri comuni.

Una grave perdita la scomparsa di Elisabetta per tutto il mondo animalista. Trovate un servizio sull' incidente e sul suo ricordo a pagina 27.

**Bucco nella finestra, telecamere messe ko: svalgiano la casa**

**Ricordato don Chiari nel decennale della morte**

**Animalisti in lutto per la tragica morte di Elisabetta Barbieri**

# Il Notiziario Comune di Arese

## Ricordato don Chiari nel decennale della morte

**ARESE** - Giovedì 11 febbraio è stato il decennale della morte di don Vittorio Chiari. I suoi Barabba' s Clown avevano pronto da tempo uno spettacolo speciale per ricordarne la vita dedicata ai ragazzi più fragili. Ma il periodo storico che stiamo vivendo non lo ha consentito.

Ma alla stampa è arrivata una lettera da Massimo Giuggioli diretta al suo Maestro di vita che volentieri qui riproduciamo.

"Per te era una bestemmia sentir pronunciare queste parole, specialmente se dette da un educatore: "non c'è più niente da fare"; " questi è meglio tenerli lontani, sono mele marce". La tua casa è sempre stata aperta a tutti quelli che avevano bi sogno, senza pregiudizi, con la forza del dono che non fa calcoli che non si preoccupa di prevedere tutto, che vive il Vangelo affidandosi a chi è capace di trovare quello che sarà necessario, quante volte ci hai ricordato: "Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro?"".

Per don Chiari ieri si sono tenute sante messe a Milano presso la Retto ria S. Ferdinando all' Università Bocconi, ad **Arese** in chiesa Maria Aiuto dei Cristiani celebrata dall' ispettore salesiano Giuliano Giacomazzi e a Reggio Emilia alla chiesa Santa Croce.

"Fare memoria - continua Giuggioli nella sua missiva - è un altro punto del tuo testamento spirituale: "per vivere meglio il presente e progettare il futuro, per salvare alcuni valori e tradizioni che li hanno incarnati.

Nel linguaggio biblico "fare memoria" ha un significato profondo, che è dolce riscoprire: la memoria risuscita persone, avvenimenti, permette di riabbracciare e sentire vicine, vive, le persone amate che fisicamente non sono più tra noi! La perdita delle memorie è segno di invecchiamento, rifiuto della propria storia anche familiare, è negazione della vita".

O.T.R.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Atti autolesionistici in strada, giovane salvato dai passanti

**ARESE** - L' autolesionismo, complici, forse, le restrizioni dell' emergenza sanitaria, è diventato un fenomeno diffuso fra i giovani e per di più è in crescita. Una tendenza a farsi male da soli quasi a voler prendere le distanze da una sofferenza emotiva molto dolorosa e non più sopportabile.

Certo è che anche ad **Arese** è andato in scena venerdì scorso un episodio di autolesionismo, che grazie all' intervento di passanti non si è trasformato in tragedia. Infatti in via Campo Gallo proprio un giovane di 21 anni ha cercato di procurarsi del male cingendo il collo con fascette di plastica. Il gesto è stato notato da alcuni cittadini di passaggio, che rendendosi conto della situazione, sono intervenuti prontamente per fermare il ragazzo. Il che è bastato per scongiurare conseguenze irreversibili. E così sulla scia dell' allarme lanciato nel giro di poco tempo sono giunti sul posto l' ambulanza della Croce Rossa di Garbagnate e i carabinieri della Compagnia di Rho. I soccorritori hanno prestato sul posto le prime cure al giovane e dopodiché l' hanno condotto all' ospedale di Garbagnate, dove è stato trattenuto in codice giallo.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Covid: contagi in riduzione, ma 2 decessi

**ARESE** - I contagi non si fermano, anche se la diffusione è contenuta.

Tuttavia rispetto all' ultimo aggiornamento del 2 febbraio si registrano 2 decessi (70 dall' inizio della pandemia), mentre i contagi sono in tutto 1115 (+15), i guariti 1006 (+23), i ricoverati 10 su 39 casi. Le persone in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento, sono 39 e 156 in sorveglianza. Dal municipio fanno sapere che l' obiettivo primario è tutelare la propria e la salute altrui con comportamenti attenti e responsabili. Anche con le progressive riaperture di attività e servizi è importante il controllo del contagio per scongiurare nuove restrizioni con tutte le conseguenze che si conoscono.

## Il Notiziario Comune di Arese

### Poste: meno disagi nella sede di via Matteotti

di Domenico Vadala **ARESE** - L' intervento dell' amministrazione comunale ha dato i risultati sperati.

Sì, la lettera inviata dalla sindaca Michela Palestra insieme ad altri colleghi del Rhodense alle Poste per rivedere l' organizzazione del servizio non è caduta nel vuoto.

Certo c' è voluto del tempo che alle Poste si decidessero di intervenire, ma alla fine si sono mossi.

Meglio tardi che mai.

Infatti, anche grazie a questo intervento congiunto, Poste italiane ha fatto sapere che, preso atto delle oggettive difficoltà del periodo rilevate anche attraverso specifici momenti di confronto con le amministrazioni locali, sta procedendo con ulteriori riaperture e potenziamenti delle giornate e orari di apertura al pubblico di alcuni uffici postali. Insomma le sedi postali locali che, a causa dell' emergenza in atto, avevano subito una contrazione della consueta operatività per ridurre la diffusione del contagio e garantire la sicurezza di operatori e cittadini, ritornano gradualmente alla normalità.

Ma quali sono gli effetti della decisione sulla realtà arecina?

L' ufficio di via Matteotti vedrà incrementare gradualmente la propria operatività anche nella fascia pomeridiana, andando incontro alle esigenze dei cittadini.

Una buona notizia che i cittadini si aspettavano da tempo e che è destinata a eliminare le code che si formavano all' esterno dell' ufficio. Grande soddisfazione in municipio.

"Purtroppo la minore fascia oraria di apertura degli sportelli -afferma la sindaca Palestra-, seppur dettata dall' attuale situazione, stava provocando una concentrazione dell' utenza nelle ridotte fasce orarie, cosa che creava interminabili code e disagi, soprattutto alle persone più anziane, oltre a possibili assembramenti.

Accogliamo quindi con sollievo questa riapertura, perché consentirà di gestire i servizi in modo più efficace e con maggiore soddisfazione dell' utenza arecina".



# Il Notiziario Comune di Arese

## "Pit stop salesiano": riparte il doposcuola per le scuole medie

**ARESE** - Riapre il doposcuola per ragazzi/e delle scuole medie del centro salesiano "San Domenico Savio".

La proposta all' insegna del progetto "Pit stop salesiano" si ripromette di accogliere e accompagnare al successo scolastico ragazzi/e delle scuole medie in un contesto stimolante, curato e mirato allo sviluppo delle capacità personali. Il servizio è rivolto in particolare ai ragazzi con entrambi i genitori occupati a tempo pieno.

Il doposcuola, che è attivo da lunedì a venerdì, dalle calendario scolastico, si avvale di educatori professionali e degli studenti del liceo Falcone e Borsellino attraverso i percorsi di alternanza scuola -lavoro. Le (tel. 02/937721) previo un Ticozzi, direttore del centro iscrizioni su appuntamento colloquio con don Sandro laboratori, giochi, merenda e riflessione. La frequenza dei moduli è a scelta libera delle famiglie, ma è auspicabile cipatione. La modalità di la continuità della partepagamento è mensile, dopo aver condiviso un piano di frequenza mensile. La quota annuale di adesione è di 30 euro, quella settimanale indivisibile comprensiva della merenda è 30 euro, il pranzo 5,20 euro, oppure 20 euro a settimana.



# Il Notiziario Comune di Arese

## L' Anpi raccoglie le firme per una legge contro la propaganda nazista e fascista

Il circolo cittadino Anpi "Michele Piva" ha aderito alla raccolta firme per la paganda nazista e fascista. L' iniziativa è legge di iniziativa popolare contro la prostata lanciata dal sindaco del Comune di Stazzena, medaglia d' oro al valor civile per il massacro subito nell' agosto 1944 dai nazifascisti. Sabato 20 febbraio, dalle 9 alle 12, il circolo raccoglierà le prime firme nel bar QuiArese di via Caduti 6. I cittadini **aresini** sono invitati a portare con sé la carta la situazione pandemica lo permetterà, organizzerà con l' apporto di tanti consiglieri comunali un banchetto al mercato del sabato mattina e altre iniziative. Tuttavia è possibile firmare nell' ufficio anagrafe, previo appuntamento telefonando, dalle 8,30 alle 12 (tranne il martedì) e dalle 16 alle 18,15, ai numeri 02 93527300-303; il sabato l' ufficio anagrafe rimane aperto dalle 8,30 alle 11,30.

The image shows a page from the 'Arese' newspaper. The main headline is 'Poste: meno disagi nella sede di via Matteotti'. Other articles include 'Atti autolesionistici in strada, giovane salvato dai passanti', 'Covid: contagi in riduzione, ma 2 decessi', and 'Pit stop salesiano riparte il doposcuola per le scuole medie'. At the bottom, there is a large advertisement for 'GRANCAFFÈ' with the text: 'IL NUOVO GRANCAFFÈ DI ARESE VI RICORDA CHE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE ORE 06.00 ALLE ORE 18.00. POTETE CONSUMARE AL TAVOLO COLAZIONI, PRANZI ED APERITIVI SIA ALL'INTERNO DEL LOCALE CHE ALL'ESTERNO. VI ASPETTIAMO NUMEROSI!'. The ad also includes social media icons for Facebook and Instagram and the website 'www.comunearese.com'. A small photo of a building is also visible in the ad.

## Settegiorni Comune di Arese

Da lunedì sarà possibile presentare le domande

### Grazie a Sercop è aperto il bando per assegnare nuove case popolari

RHO (gse) Da lunedì sarà possibile presentare nuove domande per l'assegnazione di case popolari. Le domande dovranno essere compilate e inviate online accedendo alla piattaforma informatica regionale [www.serviziabitativi.servizirl.it/serviziabitativi](http://www.serviziabitativi.servizirl.it/serviziabitativi). I cittadini dei nove comuni del Rhodense potranno comunque usufruire di assistenza qualificata, rivolgendosi allo Sportello Unico d' Ambito, appositamente predisposto in via Buon Gesù 21, grazie alla collaborazione tra Comune, Ser cop e Aler. Contestualmente all' apertura dell' Avviso pubblico d' Ambito (dal 15 febbraio al 9 aprile), personale dedicato sarà a disposizione, previo appuntamento (telefonando allo 02/7392.2070 e 02/7392.2071 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e giovedì anche dalle 14 alle 17), per fornire assistenza per la registrazione in piattaforma e la compilazione della domanda. Gli alloggi disponibili sono complessivamente 45, distribuiti nei territori comunali di **Arese**, Cornaredo, Lainate, Pero, Pregnana Milanese, Rho e Settimo Milanese: potranno concorrere tutti i cittadini residenti o che abbiano attività lavorativa in ognuno dei nove comuni.



## Settegiorni Comune di Arese

### Cerca di strozzarsi in strada in pieno giorno: ventunenne salvato dai passanti che evitano il peggio

**ARESE** (afd) Grande trambusto in via Campo Gallo, all' altezza del civico 45, nella mattina di venerdì scorso, 5 febbraio, intorno alle 11.40. Dei passanti hanno infatti notato un ragazzo di soli 21 anni mentre cercava di compiere un atto di autoleSIONISMO in strada, utilizzando delle fascette di plastica per stringersi il collo.

Capita la situazione grave, i passanti sono immediatamente intervenuti. Il loro intervento ha permesso di evitare il peggio.

Sul posto, pochi minuti dopo, sono ac corsi l' ambulanza della Croce rossa di Garbagnate e i Carabinieri della Compagnia di Rho.

I soccorritori del 112 e le Forze dell' ordine si sono presi cura de giovane che, dopo essere stato medicato sul posto, è stato trasportato all' ospedale di Garbagnate.

L' ambulanza ha fatto rientro in ospedale, alle 12.30, in codice giallo.

Si lavora per comprendere le cause del gesto. Il ragazzo, a quanto noto, non aveva mai compiuto atti simili in precedenza.



## Settegiorni Comune di Arese

Aperto il pomeriggio

### Uffici postali, si torna alla normalità

**ARESE** (afd) A dicembre i sindaci del Rhodense, tra cui Michela Palestra, avevano inviato una lettera a Poste italiane chiedendo di rivedere l'organizzazione del servizio.

Le critiche erano state mosse dopo le innumerevoli lamentele da parte dei cittadini che dovevano aspettare in code chilometriche fuori dagli Uffici postali al freddo.

Anche grazie a questo intervento congiunto, Poste italiane ha fatto sapere che, preso atto delle oggettive difficoltà del periodo rilevate anche attraverso specifici momenti di confronto con le amministrazioni locali, sta procedendo con ulteriori riaperture e potenziamenti delle giornate e degli orari di apertura al pubblico di alcuni Uffici postali che, a causa dell'emergenza in atto, avevano subito una contrazione della consueta operatività per ridurre la diffusione del contagio e garantire la sicurezza di operatori e cittadini.

In particolare, l'ufficio di via Matteotti vedrà incrementare gradualmente la propria operatività anche nella fascia pomeridiana, andando incontro alle esigenze dei cittadini.

«Purtroppo la minore fascia oraria di apertura degli sportelli, seppur dettata dall'attuale situazione, stava provocando una concentrazione dell'utenza nelle ridotte fasce orarie, cosa che creava interminabili code e disagi, soprattutto alle persone più anziane, oltre a possibili assembramenti - ha rimarcato il sindaco Michela Palestra - Accogliamo quindi con sollievo questa riapertura, perché consentirà di gestire i servizi in modo più efficace e con maggiore soddisfazione dell'utenza aresina».

Gli Uffici postali del territorio si riavviano quindi verso la normalità del servizio per la gioia di cittadini e sindaci: niente più code senza fine.



## Settegiorni Comune di Arese

Il Comune: «Non mettere indumenti in questi sacchi e non aprite la porta a sconosciuti»

### Raccolta vestiti usati in buono stato porta a porta? «Si tratta di una truffa»

*A lanciare l' allarme, invitando i cittadini a fare attenzione, la Polizia Locale, i Carabinieri e la Polizia di Stato, il cui appello è stato raccolto e diffuso anche dal sindaco Michela Palestra*

**ARESE** (afd) Attenzione alle raccolte di indumenti abusive e alle telefonate truffa.

In questi giorni infatti è stata segnalata alle Forze dell' ordine l' affissione abusiva di alcune locandine di «Raccolta indumenti», che non sono state autorizzate in alcun modo e per cui non è stato possibile, al momento, risalire a chi ne sia responsabile.

Gli accertamenti sono in corso, ma le autorità e il sindaco Michela Palestra chiedono ai cittadini di non mettere indumenti in questi sacchi, di non aprire la porta a sconosciuti e di segnalare qualunque anomalia di cui siano a conoscenza.

«Questo va a tutela della nostra sicurezza e a tutela degli operatori che, invece, operano correttamente e dispongono delle autorizzazioni necessarie - spiega il primo cittadino - Purtroppo la pandemia non ferma i truffatori, anzi».

Alcune persone, princi palmente anziane, hanno segnalato di aver ricevuto telefonate da sconosciuti che si qualificavano come operatori sanitari o altro, chiedendo soldi per inci yeuede Win IL iwicomeAto +N' attira« g.

» denti stradali inesistenti, ricoveri di parenti a causa del Covid-19 e simili.

«Ospedali e Forze dell' ordine non chiedono somme di denaro al telefono. Non cadete in questa trappola!

conclude il sindaco Michela Palestra - Avvisate le persone più fragili di non farsi raggirare e di avvisare subito le Forze dell' ordine».

Per segnalazioni di casi sospetti si possono contattare la Polizia locale, i Carabinieri o la Polizia di Stato.

Federica Altamura.



## Settegiorni Comune di Arese

Il sindaco Palestra: «L' obiettivo deve restare la tutela della nostra salute e di quella delle persone care, con comportamenti attenti e responsabili»

### Covid: cresce il numero di guariti, ma ci sono due nuovi decessi

**ARESE** (afd) Dati rassicuranti quelli forniti dal portale Ats relativi alla situazione Coronavirus in città: i guariti sono in aumento.

I dati si riferiscono alla giornata di martedì 9 febbraio. Rispetto allo scorso aggiornamento, e cioè del 2 febbraio, i casi totali sono aumentati di 15 unità arrivano ad essere 1115 da inizio pandemia.

Fortunatamente si sono registrate 23 nuove guarigioni che, sommate alle precedenti, portano il dato complessivo da inizio pandemia a 1006.

Aumentano però anche i decessi: in città si sono registrati due nuovi morti.

Le persone ricoverate sono 10 su 39 casi mentre quelle in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento sono 39 che si devono aggiungere ad altre 156 in sorveglianza.

«Esprimiamo il nostro profondo cordoglio per queste tristi perdite e vicinanza alle fa miglie - dice il sindaco Michela Palestra L' epidemia non è arrestata e, in alcune zone del nostro Paese, l' arrivo di diverse varianti di Covid-19 sta destando preoccupazione. Il nostro obiettivo deve restare la tutela della nostra salute e di quella delle persone care, con comportamenti attenti e responsabili. Anche con le progressive riaperture di attività e servizi è importante il controllo del contagio. Un aumento della curva causerebbe nuove restrizioni con tutte le conseguenze che conosciamo. Fate attenzione anche alle persone più fragili e che non hanno familiarità con i siti e i social, affinché abbiano sempre a disposizione informazioni attendibili. Dal prossimo 15 febbraio, salvo proroghe, potrebbe decadere il divieto di spostamento tra Regioni "gialle". Tutti desideriamo muoverci senza limitazioni, ma per farlo dobbiamo continuare a osservare le prescrizioni: mascherina, gel, di stanziamento».

Dall' inizio dell' emergenza sanitaria è operativa la rete di aiuto e supporto alle persone in difficoltà a causa della pandemia, soprattutto a quelle che si trovano in stato di estrema necessità, fragili, che vivono sole.

Il numero telefonico di emergenza 379 1909759 è attivo dalle 9 alle 18 e rispondono i volontari della Fraternita di Misericordia Odv.

A questo numero è possibile chiedere aiuto solo in caso di estrema necessità a causa dell' obbligo di quarantena o dell' isolamento volontario attraverso la consegna a domicilio di generi di prima necessità quali spesa e farmaci.

«Chiediamo, invece, a tutte le persone che sono in grado di attivare la rete parentale o amicale di



## Settegiorni

### Comune di Arese

---

non usufruire del numero di emergenza per permetterci di aiutare chi effettivamente ha bisogno e non ha altro modo per soddisfare le proprie necessità», spiega Michela Palestra.

E' sempre attivo anche il servizio di supporto psicologico, gestito grazie al contributo volontario di psicologi professionisti, al fine di sostenere le persone risultate positive al Covid a superare questo momento di difficoltà. Il numero a cui rivolgersi è sempre il 379 1909759.

Per le famiglie con soggetti positivi al Covid -19 e quarantenati, sono attive delle diverse modalità di conferimento dei rifiuti.

Per coloro che dovessero avere necessità, è stata riattivata la app che segnala gli esercenti del territorio che effettuano consegna a domicilio.

Per ogni dubbio sull'emergenza sanitaria, la Polizia locale resta disponibile per informazioni allo 02 93527450.

## Settegiorni Comune di Arese

Il progetto è nato da Fondazione Spazio Spadoni con l' aiuto di tre suore missionarie

### Una Misericordia anche in Togo

**ARESE** (afd) Il primo mattone di un grande progetto è messo: la costruzione di una Misericordia in Togo. Il tutto è possibile grazie alla sinergia con Fondazione Spazio Spadoni.

L' idea è infatti nata da Fondazione Spazio Spadoni che ha una sola e specifica finalità: favorire percorsi generativi di «missione di Misericordia».

Qualche giorno fa i volontari **aresini** hanno incontrato Cristine, Charlotte e Rolanda, tre suore missionarie togolesi che in questo periodo prestano servizio nella casa di riposo di Garbagnate Milanese.

Lo scopo di questo progetto è portare un aiuto concreto e i valori di Misericordia là dove povertà e fame devastano i più.

«Oltre a costruire una Misericordia che dia la possibilità a tutte le persone che hanno bisogno di essere aiutate anche nelle esigenze quotidiane, vogliamo dare loro la possibilità di essere indipendenti spiega Elio Di Leo, volontario della Misericordia - Uno dei progetti è anche quello di costruire un padiglione per dare lavoro alle persone del posto».

La speranza è di riuscire per l' estate a fare un sopralluogo nei posti indicati dalle suore per poter scegliere dove avviare questo progetto.

«Sarà un' esperienza bella e intensa quella dei volontari che andranno per qualche tempo a lavorare in Togo - continua Di Leo Vivere questa avventura, costruire un futuro migliore per loro e per noi, sarà una notevole crescita personale per tutti».



## Settegiorni Comune di Arese

### Il ricordo di don Vittorio a dieci anni dalla morte

**ARESE** (afd) Nonostante siano passati 10 anni dalla morte di don Vittorio Chiari, la città e i Barabba' s Clown non lo dimenticano.

L' 11 febbraio del 2011 il salesiano si spense all' ospedale di Monza all' età di 73 anni. L' uomo lottava da due mesi con un tumore al fegato che gli era stato diagnosticato poco prima di Natale. Don Vittorio era ben noto a tutti i frequentatori del Centro Salesiano dove lavorava a stretto contatto con i ragazzi, la vocazione di una vita.

Don Vittorio amava ripetere spesso la frase «non esistono ragazzi cattivi o difficili, ma solo quelli in difficoltà per le tante carenze in campo educativo ed affettivo che hanno sofferto e li hanno portati a smarrirsi nella vita».

Nel decimo anno dalla sua morte, ieri, giovedì 11 febbraio, si sono tenute diverse Messe in suo ricordo: alle 8 nella Rettoria San Ferdinando, Università Bocconi, alle 18.30 nella chiesa Maria Aiuto dei Cristiani di **Arese** e celebrata dall' Ispettore don Giuliano Giacomazzi (celebrazione anche in diretta su Youtube canale: Oratorio don Bosco **Arese**), alle 18 nella chiesa Santa Croce di Reggio Emilia e a Sondrio.

«Carissimo don Vittorio avremmo voluto festeggiare questi dieci anni con una grande festa, tutti i tuoi amici insieme per esprimere la gioia che ti ha sempre contraddistinto e che ci hai insegnato - spiega l' associazione da lui fondata - I tuoi Barabba' s Clowns erano pronti anche con uno spettacolo speciale che faceva memoria della tua vita dedicata ai ragazzi, in particolare ai barabitt quelli a cui avevi seminato speranza, annunciando loro che "anche i figli di puttana sono figli di Dio". Sempre dalla parte dei peccatori. Per te era una bestemmia sentir pronunciare queste parole, specialmente se dette da un educatore: "non c' è più niente da fare"; " questi è meglio tenerli lontani, sono mele marce". La tua casa è sempre stata aperta a tutti quelli che avevano bisogno, senza pregiudizi, con la forza del dono che non fa calcoli che non si preoccupa di prevedere tutto, che vive il Vangelo affidandosi a chi è capace di trovare quello che sarà necessario».

Tutto ciò in cui credeva don Vittorio Chiari è portato avanti ancora oggi dai Barabba' s Clown: promuovere il teatro-clown come mezzo educativo, pedagogico e terapeutico, a favore di soggetti in condizioni di obiettivo disagio, connesso a situazioni psico-fisiche particolarmente invalidanti, a situazioni di devianza, di degrado o grave disagio economico -familiare o di emarginazione sociale, comunque certificati dai servizi pubblici competenti.



## Settegiorni Comune di Arese

Achille Vegetti, presidente circolo Anpi, invita tutti i cittadini ad aderire

### Raccolta firme per la legge d' iniziativa popolare contro la propaganda nazista e fascista

**ARESE** (afd) Anche il circolo Anpi Michele Piva aderisce alla raccolta firme per la legge di iniziativa popolare contro la propaganda nazista e fascista promosso dal sindaco del comune di Stazzema, medaglia d' oro al valor civile per il massacro perpetrato a sant' Anna di Stazzema dai nazifascisti nel mese di agosto del 1944.

La proposta di legge di iniziativa popolare riguarda il divieto di produrre, propagandare, distribuire e di diffondere «i contenuti propri del partito fascista o del partito nazionalsocialista tedesco. La pena è altresì aumentata di un terzo se il fatto è commesso attraverso strumenti telematici o informatici».

Michaela Piva, nipote del partigiano a cui è intestata la sezione, ha dato la disponibilità, come consigliera comunale, a raccogliere le firme dei cittadini residenti nel comune. Per questo la raccolta firme sarà sabato 20 febbraio dalle 9 alle 12 al bar QuiArese di via Caduti 6.

«Si pregano i cittadini di portare con sé la carta d' identità e una penna per adempiere alle direttive anti Covid spiega Achille Vegetti, presidente del circolo - Se la situazione pandemica lo permetterà a inizio marzo organizzeremo, assieme ai tanti consiglieri comunali che hanno già dato la loro disponibilità, un banchetto al mercato del sabato mattina».

Anche il circolo di **Arese** del Partito democratico ha deciso di aderire alla proposta organizzando iniziative proprie. Per chi volesse invece firmare in Comune è possibile farlo presso l' Ufficio anagrafe, previo appuntamento telefonico tutte le mattine dalle 8.30 alle 12 tranne il martedì, e al pomeriggio dalle 16 alle 18.15, ai numeri 02 93527300-303; il sabato l' ufficio anagrafe rimane aperto dalle 8.30 alle 11.30.

«La raccolta firme terminerà il 31 marzo ma per ottemperare agli obblighi di legge dovremo limitare la raccolta firme verso metà mese».



## Settegiorni Comune di Arese

I malviventi si sono intrufolati in un' abitazione di via Ferrari passando per la porta -finestra

### Ladri in casa a volto scoperto immortalati dalle telecamere

**ARESE** (afd) Si sono intrufolati in una villetta di via Ferrari a volto scoperto, come se nulla fosse. Ma poi alla vista delle telecamere hanno battuto in ritirata, senza toccare nulla.

L' effrazione è avvenuta qualche giorno fa, anche se il quando preciso non si conosce dal momento che in quel momento nessuno si trovava in casa.

Poco dopo le 19.30 due uomini, a volto scoperto, sono entrati dal cortile e, dopo aver causato gravi danni ala porta -finestra al piano terra della villetta, si sono intrufolati in casa.

Immediatamente si sono recati al piano seminterrato dove la famiglia proprietaria dell' immobile ha una piccola lavanderia.

Niente da rubare quindi.

A questo punto i due malviventi sono tornati al piano terra dell' abitazione ed è stato in questo momento che i due hanno notato una delle telecamere di videosorveglianza installate in casa.

«Non si sono scomposti più di tanto nel vedere la telecamere nonostante fossero a volto scoperto racconta la proprietaria di casa - Si sono avvicinati e hanno staccato i cavi, ponendo così fine alle riprese». I due ignoti hanno poi continuato a vagare in casa fino ad arrivare al piano superiore. «Non hanno portato via niente da casa continua la donna - E' anche vero che io non possiedo oggetti di valore e non tengo denaro in casa».

La donna infatti ha trovato la casa in ordine, ad eccezione di una scatola lasciata sul letto. «Era l' unica cosa in disordine, oltre al fatto che su alcuni scalini ho trovato del fango».

Il vicinato non ha sentito nulla di ciò che è accaduto. «Io non ero in casa quando è successo il fatto e sono tornata dopo qualche giorno.

Capito cosa era successo sono subito andata dai Carabinieri a sporgere denuncia contro ignoti».

Non si può sapere se i due hanno curato la donna e quindi sapevano di non trovarla in casa o semplicemente, non vedendo movi menti nell' abitazione, si sono intrufolati indisturbati.

«Io ho due figli e sapere che qualcuno è entrato in casa nostra non ci fa dormire sonni tranquilli confessa preoccupata la donna Non è importante il fatto che non abbiamo sottratto nulla, ovvio ne sono felice, ma mi spaventa molto questa situazione».

A questo proposito è necessario tener presente che i ladri in genere agiscono ove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un alloggio momentaneamente disabitato.

Un ruolo fondamentale assume quindi la reciproca collaborazione tra i vicini di casa in modo che vi sia sempre qualcuno in grado di tener d' occhio le vostre abitazioni.



## Settegiorni

### Comune di Arese

---

Nel caso in cui ci si accorgete che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, o, come in questo caso, la porta-finestra è stata è stata forzata, non bisogna entrare in casa e chiamate immediatamente il Numero Unico per le Emergenze 112.

Comunque, se appena entrati ci si rende conto che la casa è stata violata, non bisogna toccare nulla, per non inquinare le prove, e telefonate subito al Pronto Intervento.

Federica Altamura.

## Settegiorni Comune di Arese

Presentato in Regione il Rapporto sull' antimafia sociale: «L' esperienza dell' associazionismo lombardo ha inciso positivamente anche sulla qualità della vita democratica»

### L'«onda» antimafia part e dalle scuole

*Nel Milanese il movimento di contrasto alla criminalità organizzata ha radici profonde che risalgono agli anni '80 e ha trovato nuova linfa*

MILANO (ba7) «L' esperienza dell' associazionismo antimafia lombardo è segnata da forme di presenza e di impegno pubblico importanti, che hanno inciso positivamente anche sulla qualità della vita democratica della regione». È un segnale incoraggiante quello che emerge dal monitoraggio sul movimento dell' antimafia sociale lombardo realizzato dal Cross, il centro di ricerca sulla criminalità organizzata dell' Università Statale di Milano, e presentato lunedì pomeriggio durante l' ultima seduta della Commissione regionale antimafia presieduta dalla consigliera Monica Forte.

Il rapporto - curato dalle ricercatrici Arianna Bianchi, Laura Calabria, Caterina Paone e Maria Teresa Marchetti, coordinate dal professor Nando dalla Chiesa - è stato commissionato dalla Giunta regionale lombarda e si è concentrato su quattro settori: educazione e formazione; istituzioni, politica e associazioni; ambito economico, sociale e professionale; arte e comunicazione. I risultati del monitoraggio ci dicono che, eccezion fatta per qualche attrito e difficoltà nel mondo politico -istituzionale, tutti i campi di ricerca presentano risultati incoraggianti, soprattutto nell' area di Milano e dell' hinterland metropolitano dove il movimento di contrasto alla criminalità organizzata ha radici profonde che risalgono agli anni '80 e che hanno trovato nuova «linfa» dopo grandi episodi di cronaca come la maxi -operazione «Infinito -Crimine» del 2010 contro le cosche della 'Ndrangheta al Nord, oppure l' assalto (sventato) dei clan ai lavori di Expo 2015 o le vicende legate al caso di Sedriano, primo Comune lombardo sciolto per mafia.

A livello politico -istituzionale il Cross pone l' accento sul ruolo svolto da Avviso Pubblico, che nel 2013 ha proposto un codice di regole nazionale «volto a coordinare e integrare le disposizioni antimafia e anticorruzione contenute nel nostro ordinamento» che «non ha però raggiunto il grado di adesione auspicato, atteso che in Lombardia sono ancora pochi i comuni aderenti», tra cui Milano, Bollate e Rho. In campo artistico il pool dell' Ateneo meneghino ricorda alcuni esempi lodevoli nel nostro territorio, come i murales dedicati ai giudici Falcone e Borsellino realizzati da Giuliano Boscaro per il commissariato di polizia di Rho -Pero e da Cheko' s Art a Settimo.

Il settore forse più vitale è però quello dell' associazionismo. Gli esempi in provincia di Milano sono infatti numerosissimi, maggiori rispetto alle altre province lombarde.

Basti pensare che i presidi milanesi di «Libera» sono sei.

Tra questi troviamo quello di **Arese** intitolato all' avvocato Giorgio Ambrosoli oltre a quelli



## Settegiorni

### Comune di Arese

---

delle aree del Sud -Ovest e del Sud-Est milanese. Un altro è attualmente in fase di costituzione a Legnano. C'è poi l'esempio di Legambiente, «in prima fila nel combattere la criminalità e l'illegalità ambientale» in Lombardia, si legge nel monitoraggio. L'impegno dell'associazione ecologista in questi anni «si è anche declinato attraverso progetti nelle scuole superiori, con i laboratori organizzati dall'Ordine degli Avvocati di Milano».

Un'ampia sezione del capitolo è infine dedicata alla «Carovana Antimafia dell'Ovest Milano» di Abbiategrasso, attiva nella fascia compresa tra i comuni di Casorate Primo, Motta Visconti, Magenta, Castano Primo, Loiate Pozzolo e paesi limitrofi.

L'obiettivo dichiarato, dice il presidente Piero Sebri intervistato dal Cross, è di «sensibilizzare la popolazione sul tema della presenza mafiosa».

Per questo fin dal 2012 la Carovana ha organizzato «decine di assemblee pubbliche aperte a tutti, in cui si è discusso sul tema - si legge nella ricerca - Nei dibattiti gli esponenti dell'associazione hanno sempre fatto nomi e cognomi dei mafiosi (certificati dalle inchieste e dalle sentenze) che vivono nei paesi su cui opera». Oltre alla denuncia e alla repressione del fenomeno, però, la Carovana punta sulla cultura organizzando corsi sulla legalità nelle primarie. «Abbiamo coinvolto migliaia di bambini. Diversi corsi sono stati fatti, e continueranno in futuro, anche negli istituti superiori, tenuti da persone competenti», conclude Sebri.

Alessandro Boldrini.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**sabato, 13 febbraio 2021**

**Comune di Arese**

13/02/2021 **ilgiorno.com (Milano)**  
Da lunedì uffici postali riaperti in sicurezza

---

ROBERTA RAMPINI 3

## Da lunedì uffici postali riaperti in sicurezza

ROBERTA RAMPINI

Rho (Milano), 13 febbraio 2021 - Riaprono in sicurezza e con gli orari pre Covid. Da lunedì 15 sette uffici postali in provincia di Milano tornano in piena operatività. In particolare nella città di Rho riapre l'ufficio di via Giusti, nel quartiere Stellanda, chiuso dallo scorso marzo e per il quale si erano registrati una raccolta di firme e un presidio di protesta dei cittadini. Nella frazione Passirana l'ufficio di via Casati ripristinerà l'apertura su sei giorni a settimana, da lunedì a sabato. Stesse modalità per l'ufficio di Pero in piazza Roma, 8, Villastanza a Parabiago, Ozzero, Cantalupo nel Comune di Cerro Maggiore che saranno aperti tutti i giorni. L'ufficio di via Matteotti ad **Arese** sta ampliando gradualmente la propria operatività anche nella fascia pomeridiana, andando incontro alle esigenze dei cittadini. Infine verrà prolungato l'orario di apertura fino alle 19.05 degli sportelli di Trezzo sull'Adda dal lunedì al venerdì. "Dall'inizio della pandemia Poste Italiane si è impegnata per garantire un accesso in sicurezza per dipendenti e clienti in tutti i 222 uffici postali della provincia di Milano - dichiara Dario Marigliano, direttore della filiale di Poste Milano 2 Nord -. Le disposizioni in vigore che regolamentano gli accessi alle sedi di Poste Italiane hanno comportato una parziale riorganizzazione dei servizi offerti con l'obiettivo di limitare al massimo gli assembramenti". Un 'work in progress' che ha come obiettivo migliorare il servizio ai cittadini. E così, per esempio, nell'ufficio postale Rho-Centro di via Serra sono stati fatti lavori di riorganizzazione interna degli spazi e da qualche giorno il numero delle persone che potranno attendere all'interno e non fuori è passato da 15 a 20. Utenti, ma non solo, Poste Italiane ha avviato un programma di screening con tamponi rapidi che coinvolge, su base volontaria, 1.400 dipendenti degli uffici postali della provincia allo scopo di individuare in modo precoce eventuali casi di positivi asintomatici al Covid-19 limitando così il diffondersi del contagio. «Chiediamo priorità nella vaccinazione per i nostri dipendenti in prima linea - ha dichiarato il condirettore generale Giuseppe Lasco - per i nostri lavoratori l'Italia è sempre stata zona bianca". In tutti gli uffici sono stati installati termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea, l'accesso è consentito esclusivamente con mascherina protettiva e contingentato in base alle dimensioni della sala d'attesa, sono stati installati schermi protettivi per distanziare clienti e dipendenti. Infine, "in questi mesi abbiamo anche accelerato i processi di digitalizzazione di alcuni servizi per limitare code e assembramenti", conclude Marigliano. © Riproduzione riservata.



**IL GIORNO MILANO**

**Da lunedì uffici postali riaperti in sicurezza**

A Rho riprende il servizio la sede del quartiere Stellanda e quella della frazione Passirana estende l'orario di sei giorni

di ROBERTA RAMPINI

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

**Un scioglimento per l'Italia e impatto zero. Ma la rivoluzione verde arriva solo a metà**

**IL GIORNO**

**SPERANZA**

**Tornare a crescere senza pesare sul debito. L'uso di Bonitalia per centrare l'obiettivo**

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

**IL GIORNO**



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**domenica, 14 febbraio 2021**

**Comune di Arese**  
domenica, 14 febbraio 2021